

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale Sociale Euro 1.553.994 interamente versato

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2025

Andamento dell'esercizio

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un volume d'affari 107.132 migliaia di euro con un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 5.572 migliaia di euro. L'utile dell'esercizio è pari a 7.379 migliaia di euro (a fronte di risultato di 6.889 migliaia di euro dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti particolarmente rilevanti:

- Prosegue l'attività di attenta gestione dei costi operativi, in crescita influenzati dall'aumento dei prezzi dei materiali di consumo e dall'incremento dei costi dei servizi.

- Nel corso dell'esercizio 2025 l'Istituto ha effettuato investimenti per un totale di 3.953 migliaia di Euro atti al rinnovo e mantenimento tecnologico delle attrezzature medicali, alla manutenzione degli edifici di proprietà e all'acquisizione di nuove tecnologie per lo sviluppo dell'attività medica. Inoltre nell'esercizio 2025 la Società ha acquistato il 49% delle quote della società Studio Dr. A. Chiariotti & C. S.r.l. per l'importo pari a 523 migliaia di euro. Tale valore comprende, oltre al corrispettivo pagato per l'acquisto pari a 499.800 euro, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione – tra cui i costi notarili – che, in conformità ai principi contabili di riferimento, sono stati capitalizzati in quanto direttamente attribuibili all'acquisizione stessa.

- In collaborazione con Humanitas University continua presso la sede dell'Università LIUC di Castellanza il Corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas, un'iniziativa che sottolinea l'interesse del nostro Istituto nell'offrire, oltre a percorsi di cura e qualità, anche una concreta opportunità di formazione per i giovani del nostro territorio.

Principali rischi ed incertezze

Il contesto Sanitario Nazionale resta caratterizzato da una domanda di prestazioni sanitarie crescente, anche in virtù dell'invecchiamento della popolazione; contestualmente l'evoluzione scientifica e tecnologica amplia l'offerta di servizi a disposizione dei cittadini determinando un ulteriore stimolo la domanda dell'utenza.

Le risorse del Servizio Sanitario Nazionale non sono sufficienti ad assicurare un'adeguata offerta di servizi a tutti i cittadini e conseguentemente il fenomeno delle liste di attesa ai servizi SSN si accentua.

I budget di spesa destinati alle strutture private accreditate è di fatto fermo da molti anni salvo integrazioni marginali e spesso provvisorie. Al contempo i tariffari nazionali e regionali non hanno registrato un adeguamento alla crescita del costo dei fattori produttivi. L'effetto di tali dinamiche determina una sempre più difficile, se non impossibile in alcune aree, sostenibilità economica dei servizi sanitari accreditati.

La ricerca di prestazioni di qualità e la dinamica delle liste di attesa favoriscono la domanda privata di servizi sanitari.

In questo contesto la Società continua a dimostrare una forte capacità di adattamento riportati sia in termini organizzativi e tecnologici che economici e finanziari.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "*spending review*", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011, sia pur lievemente attenuato dai provvedimenti presi nelle ultime leggi di bilancio che inseriscono lievi percentuali di crescita rispetto al limite del 2011 ma che spesso non vengono resi operativi dalle Regioni.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli che in alcuni casi variano di anno in anno e che non assicurano certezza di continuità di finanziamento.

Il tema delle risorse umane è sempre più critico in quanto alcune figure professionali risultano di difficile reperimento sul mercato (infermieri, tecnici oltre ai medici, in particolare in alcune aree specialistiche).

Le difficoltà di *recruiting* sono inoltre accentuate dalle dinamiche dei contratti nazionali

Per il personale sanitario non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri. Anche il rinnovo del contratto del personale medico, sia pure meno critico, resta sospeso da lungo tempo.

La dinamica del mercato assicurativo della responsabilità professionale ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa, di fatto già coerente con le indicazioni della c.d. Legge Gelli prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio *outcome* clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si può avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.

Secondo i più recenti report internazionali in materia di *cyber security* (ENISA *Threat Landscape* 2024, Clusit Rapporto 2025, Verizon DBIR 2024), il *ransomware* continua a rappresentare una delle principali minacce a livello globale, pur in un contesto evolutivo caratterizzato da una crescente frammentazione degli attori criminali e dall'adozione di modelli "*Ransomware-as-a-Service*" (RaaS).

Si registra un ulteriore incremento del numero complessivo di attacchi *ransomware* pubblicamente rivendicati, con un aumento significativo delle operazioni di doppia e tripla estorsione (esfiltrazione dei dati, minaccia di pubblicazione e attacchi DDoS accessori). I dati di settore evidenziano come il pagamento del riscatto non garantisca il pieno recupero delle informazioni né la cancellazione dei dati sottratti, con un progressivo spostamento dell'interesse degli attaccanti verso la monetizzazione dei dati sensibili e sanitari.

Il contesto nazionale conferma un livello di esposizione elevato. L'Italia permane stabilmente tra i Paesi europei maggiormente colpiti da campagne *ransomware* e data *breach*, con un'incidenza superiore alla media UE in termini di numero di eventi censiti. In particolare, il settore sanitario e quello dei servizi risultano tra i comparti più impattati, in ragione della criticità operativa e della natura sensibile dei dati trattati.

Il *phishing* continua a costituire uno dei principali vettori iniziali di compromissione. Le evidenze raccolte nei report indicano che una quota significativa degli incidenti informatici trae origine da campagne di social *engineering*, spesso veicolate tramite e-mail fraudolente o tecniche di *Business Email Compromise* (BEC). L'impiego crescente di strumenti di intelligenza artificiale generativa e *Large Language Models* (LLM) ha ulteriormente aumentato il livello di sofisticazione delle comunicazioni malevole, rendendo più complessa l'individuazione delle stesse da parte degli utenti e dei sistemi tradizionali di filtro.

Parallelamente, si osserva un incremento degli attacchi basati sullo sfruttamento di vulnerabilità note (*n-day*) per le quali risultano già disponibili *patch* di sicurezza, elemento che conferma la centralità dei processi di *vulnerability management* e *patch management* tempestivi. I report di settore evidenziano, inoltre, una riduzione dei tempi medi di sfruttamento delle vulnerabilità critiche (*time-to-exploit*), con finestre di esposizione sempre più ristrette tra la pubblicazione della vulnerabilità e il suo utilizzo in campagne attive.

Sotto il profilo normativo, il 2025 rappresenta un anno di particolare rilevanza per il rafforzamento del quadro regolatorio europeo e nazionale. L'entrata in vigore della Direttiva NIS2, il consolidamento del ruolo dell'Agenzia per la *Cybersicurezza* Nazionale (ACN) e l'integrazione con gli obblighi derivanti dal Regolamento DORA per i soggetti interessati, impongono un ulteriore innalzamento dei livelli di maturità dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni, con particolare attenzione alla *governance* del rischio *cyber*, alla gestione degli incidenti e alla sicurezza della supply chain.

In tale scenario, l'evoluzione della minaccia, la crescente professionalizzazione degli attori ostili e l'ampliamento della superficie di attacco (anche in ragione della diffusione di servizi cloud, telemedicina e integrazione con fornitori terzi) rendono necessario un continuo rafforzamento delle misure di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti, nonché un investimento costante in attività di formazione e sensibilizzazione del personale.

La sicurezza informatica si conferma pertanto un elemento abilitante e imprescindibile per la continuità operativa, la tutela dei dati personali e sanitari e la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale, nonché un presidio strategico a supporto degli obiettivi di sostenibilità e resilienza dell'organizzazione.

Contesto Normativo

Con la DGR n° XII/3670 del 16 dicembre 2024 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2025 individuando in un massimo di 5.054,58 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.569,74 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 148,54 milioni di euro per abbattimento liste di attesa. La stessa delibera ha confermato per il 2025 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,50 milioni di euro.

Successivamente, con la deliberazione N° XII/3720 della seduta del 30 dicembre 2024, avente per oggetto le "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025", Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2025. In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l'anno 2025, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024. La norma ha previsto la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il 31 marzo 2025, (sottoscritto effettivamente da I.C. Mater Domini S.p.A. in data 28 maggio 2025.) con proroga dei contratti del 2024 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti. I nuovi contratti hanno durata biennale 2025-2026 pur con rivalutazione dell'accordo economico annuale. La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l'adeguamento alle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità del sistema sociosanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

1. Attività di ricovero e cura - principali previsioni:

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- A partire dal 2025 sono previsti due budget separati, uno per residenti lombardi e uno per residenti fuori regione; la definizione dei budget 2025 si è basata sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024, con incrementi per gli erogatori che abbiano raggiunto gli obiettivi nel 2023 sulle liste di attesa. Gli incrementi sono destinati alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza. Tale incremento è garantito attraverso le risorse previste dalla legge finanziaria per l'anno 2025. Il budget per i residenti fuori regione per le prestazioni di alta complessità è incrementato fino al 30% mentre per quelle di bassa complessità sono

confermate le regole del 2024. Tale previsione è stata poi circostanziata con la delibera XII/4342 del 12 maggio 2025.

- Le strutture dotate di hub nella rete Pancreas e *Breast Unit* hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%.
- Alta complessità e attività IRCCS: in conformità con la legge 208/2015, che valorizza l'alta specialità, è prevista la programmazione dell'acquisto di prestazioni specialistiche e quelle degli IRCCS.
- Una quota fino al 7% del budget per i cittadini residenti in Regione Lombardia è legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS, con eventuali fondi non riconosciuti che rimangono a disposizione delle ATS.
- Gli erogatori potranno richiedere una rimodulazione del budget per i cittadini fuori regione, pari al 3% del budget lombardo, entro il 31 ottobre 2025.

Per quanto riguarda le prestazioni di ricovero, la Società ha visto assegnate 441 mila euro per il raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste d'attesa e 219 mila euro per l'incremento dell'1% delle attività della *Breast Unit*.

2. Attività ambulatoriale - principali revisioni

Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è calcolato sulla base del contratto 2024, stipulato entro il 30 aprile 2024, al netto delle risorse non storicizzabili. Il contratto doveva essere firmato entro il 31 marzo 2025. Ogni ATS deve separare il budget in due categorie: "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e "Fuori Regione", con regole di negoziazione specifiche per ciascun budget. Inoltre, le strutture hub nella rete Pancreas e *Breast Unit* hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%.

Nel 2025, è riconosciuto un incremento fino all'1% del budget agli EEPA che abbiano raggiunto gli obiettivi sulle liste di attesa del 2023. Tale incremento è stimato, dalle ATS di afferenza, sulla base del valore derivante dall'applicazione del non raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste di attesa e deve essere destinato alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza.

La medesima delibera XII/3720 ha definito poi per l'attività ambulatoriale una articolata serie di sotto-obiettivi a valere sul 10% del budget che vengono specificatamente declinati dalle singole ATS.

In seguito di quanto sopra esposto alla Società sono state assegnate risorse pari a 327 mila euro, così ripartite: 126 mila euro per l'incremento dell'1% della *Breast Unit*, 202 mila euro per gli obiettivi 2023 relativi alle liste d'attesa.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2025 sono le seguenti:

- Deliberazione n.° XII / 3630 seduta del 16/12/2024 - approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa stato regioni del 14 novembre 2024;
- Deliberazione n. XII/ 4215 seduta del 15/04/2025 - determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero non erogate al 01.01.2025;
- Deliberazione n. XII/ 4342 seduta del 12/05/2025 - ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria in attuazione della DGR n. XII/3720 del 30/12/2024 e DGR n. XII/4264 del 30/04/2025 – testo contratto, scheda di budget, extra regione alta complessità;
- Deliberazione n. XII/ 4389 seduta del 20/05/2025 - ulteriori modifiche ed integrazioni alla DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 ad oggetto “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025”, come aggiornata dalla DGR n. XII/4264/2025 – ulteriore precisazione blocco dei punti prelievo;
- Deliberazione n. XII/ 4436 seduta del 26/05/2025 - determinazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 e alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza Covid-19 – anno 2022;
- Decreto n. 10539 del 23/07/2025 - approvazione delle assegnazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 – anno 2022 - DGR n. XII/4436 del 26.05.2025. A seguito di tale decreto è stato corrisposto ad I.C. Mater Domini S.p.A. un riconoscimento di complessivo di 6.551 euro che è stato inferiore a quanto previsto nel Bilancio del 2022 per 105.449 euro;
- Deliberazione n. XII/ 4556 seduta del 16/06/2025 - determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGL 2025;
- Deliberazione n. XII/ 4678 seduta del 07/07/2025 - criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, per l'esercizio 2025;
- Altre delibere hanno precisato le regole previste nella DGR 3720 e hanno definito degli adeguamenti della rete di offerta;
- Deliberazione n. XII/ 5057 seduta del 29/09/2025 - ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con DGR n. XII/4556/2025;
- Deliberazione n. XII/ 5590 seduta del 30/12/2025 - determinazioni in merito all'individuazione degli IRCCS lombardi quali centri di riferimento regionali per le patologie afferenti alle aree di riconoscimento, in attuazione del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 200”.

In relazione al nomenclatore tariffario nazionale delle prestazioni ambulatoriali rivisto per il 2025 si segnala la sentenza del 22 settembre del TAR del Lazio, pur mantenendolo valido ancora per un anno, ha annullato la validità del nuovo nomenclatore nazionale in vigore da inizio 2025. Entro settembre 2026 tale nomenclatore dovrà essere riformulato.

Inoltre, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/5215 ad ATS Insubria un importo di 1,4 milioni di euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri non erogate al 01.01.2025, per gli anni 2020-2023 per ordine di priorità A, B e C, incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 1.011 mila euro sulle prestazioni di ricovero.

Nel corso dell'anno ATS Insubria ha condiviso un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli enti privati gestori di strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio di ATS Insubria interessati all'assegnazione di risorse aggiuntive per l'erogazione di prestazioni di screening mammografico di I e di II livello da rendere fino al 31 dicembre 2025. In data 4 settembre 2025 è stato sottoscritto l'addendum contrattuale per l'erogazione di screening mammografico di I e II livello ai sensi del decreto n. 7973 del 5 giugno 2025, al quale la società ha aderito per un importo di 27 mila euro.

Nel corso dell'anno ATS Insubria ha condiviso l'avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli Enti Privati gestori di Strutture sanitarie accreditate erogatrici di prestazioni di specialistica ambulatoriale, volto alla sottoscrizione di accordi/addendum contrattuali per l'acquisizione di prestazioni a favore di assistiti lombardi finalizzate al recupero dei tempi d'attesa ai sensi della DGR n. XII/5057 del 29 settembre 2025 recante "Ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con DGR n. XII/4556/2025". In data 20 novembre 2025 la Vostra Società ha sottoscritto l'addendum contrattuale per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale, finalizzate al recupero delle liste d'attesa, per un importo di 46 mila euro. Nei numeri 2025 è stato riflesso un importo pari a 23 mila Euro.

In data 19 dicembre 2025 è stato inoltre sottoscritto un addendum contrattuale relativo alla rimodulazione del budget 2025 e all'adeguamento dei budget extra-regionali per prestazioni di alta complessità. Tale addendum ha determinato una variazione complessiva di 393 mila euro del budget Extra Regione Alta Complessità, così suddivisa: 271 mila euro per incremento della quota alta complessità fino al 10% della produzione 2024 e 122 mila euro per incremento della quota alta complessità derivante dalla tipologia DRG 2024.

Relativamente alle funzioni non remunerate da tariffe, la deliberazione n. XII/4678 del 7 luglio 2025, recante "Criteri per la definizione delle attività e dei servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del D.Lgs. 502/1992 per l'esercizio 2025", ha assegnato complessivamente a I.C. Mater Domini S.p.A. un importo pari a 661 mila euro, così articolato:

- Funzioni storiche: 437 mila euro per l'attività di Pronto Soccorso;
- Nuove funzioni introdotte dalla deliberazione n. XI/2014:
 - 35 mila euro per standard aggiuntivi del Sistema integrato per l'assistenza al trauma;
 - 103 mila euro per standard aggiuntivi della rete per il trattamento dei pazienti con infarto miocardico con soprasslivellamento del tratto ST (STEMI);
 - 66 mila euro per attività di presa in carico;
 - 19 mila euro per la continuità assistenziale dei pazienti nefropatici durante il ricovero.

Tale assegnazione è risultata superiore rispetto all'importo stanziato nel bilancio 2024 per 11 mila euro.

Ricavi

Nella seguente tabella viene riportata la ripartizione della voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '24-'25
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.616.989	99.422.124	6.194.865
Inpatient SSN	29.992.388	29.168.490	823.898
Outpatient SSN	14.998.218	14.657.542	340.676
Attività privata	51.709.044	47.416.605	4.292.439
Farmaci a somministrazione diretta	4.446.685	3.631.791	814.894
Funzioni	672.602	659.063	13.539
Ticket ambulatoriale SSN	3.792.252	3.802.933	(10.681)
Sperimentazioni cliniche	5.800	85.700	(79.900)

Da tale tabella si evince come il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia aumentato di circa 6.195 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, pari ad un incremento di circa 6,2%. Tale incremento è da attribuirsi principalmente all'andamento positivo dell'attività privata e alle risorse aggiuntive per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri.

Inpatient SSN

L'attività di ricovero evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 823 migliaia di euro, riconducibili a delle maggiori risorse messe a disposizione nel nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri non erogate al 01.01.2025, per gli anni 2020-2023 alla quale la Società ha aderito per 1.011 mila euro.

Per i residenti fuori regione l'attività di ricovero evidenzia un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente grazie al già citato incremento del tetto del 10% per l'attività dell'alta complessità.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 57 migliaia di euro.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio in ragione dell'incremento delle prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale, messe a disposizione dall'ATS Insubria, finalizzate al recupero delle liste d'attesa.

File F

Nel 2025 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita del 22,4% rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività privata ha registrato un significativo incremento del fatturato, pari a 4.292 mila euro, raggiungendo complessivamente 51.709 mila euro rispetto ai 47.416 mila euro al 31.12.2024, grazie soprattutto all'aumento dei volumi dell'attività di ricovero.

Nel corso del 2025, l'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione ha registrato un costante incremento, grazie agli continui investimenti della Società, che hanno riguardato non solo l'ampliamento degli spazi produttivi, ma anche l'aggiornamento costante delle attrezzature, al fine di rispondere in modo sempre più efficace alla crescente domanda di servizi da parte dei cittadini del territorio. Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassato negli esercizi precedenti; inoltre nel corso dell'esercizio 2021 è stato avviato il percorso di Laurea infermieristica la cui remunerazione avviene sempre tramite una specifica funzione. Tuttavia la suddetta delibera ha previsto un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. In aggiunta, avendo il contratto 2025 come base di riferimento l'esercizio 2019, secondo tale prescrizione sono stati stanziati in via prudenziale ricavi per 661 migliaia di euro.

Ticket ambulatoriale SSN

Tale voce che comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Nazionale Sanitario riflette un trend negativo rispetto al 2024.

Sperimentazioni Cliniche

La voce accoglie i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative della Società nel corso dell'esercizio 2025.

Costi della produzione

A fronte di quanto descritto sull'andamento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni anche i costi complessivi dell'esercizio hanno subito un trend in incremento che contiene la crescita della marginalità rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione sono incrementati del 5%, passando da 92.876 mila euro al 31 dicembre 2024 a 97.618 mila euro al 31 dicembre 2025.

L'esercizio 2025 ha fatto registrare un forte incremento in valore assoluto dei costi della produzione in ragione dei maggiori volumi erogati, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente. Il contesto economico-finanziario del nostro paese e le incertezze derivanti dalla situazione politica internazionale hanno comportato un sensibile incremento dei prezzi delle materie di consumo rispetto agli esercizi precedenti.

L'incidenza per il 2025 si attesta al 91%, in linea con l'esercizio precedente; la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 9.514 migliaia di euro, rispetto agli 8.684 migliaia di euro dell'anno precedente.

	31/12/2025	31/12/2024	Differenza '25-'24
B) Costi della produzione	97.618.464	92.876.510	4.741.954
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.306.597	14.337.176	1.969.421
7) per servizi	44.296.452	41.836.288	2.460.164
8) per godimento di beni di terzi	873.954	685.284	188.670
9) per il personale	24.736.096	23.908.627	827.469
10) ammortamenti e svalutazioni	5.239.550	5.454.973	(215.423)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.912)	163.849	(386.761)
12) accantonamenti per rischi	704.806	1.421.837	(717.031)
14) oneri diversi di gestione	5.683.921	5.068.476	615.445

I costi delle materie prime sussidiarie di consumo e merci hanno fatto registrare un incremento pari al 13,7% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento dei volumi di produzione durante il 2025, sia dovuto al fatto del caro prezzi delle materie prime oltre che dall'incremento dell'inflazione.

Con riferimento al costo per servizi, in termini assoluti, l'incremento, pari a 2.460 migliaia di euro, è principalmente ascrivibile ai maggior volumi ambulatoriali erogati in regime di libera professione.

I costi del personale hanno fatto registrare un incremento pari al 3,5% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo sia l'incremento del numero dei dipendenti durante il 2025 che un impegno a sostenere la motivazione e la *retention* dei collaboratori, in un contesto di valorizzazione del capitale umano.

Gli accantonamenti per rischi fanno riferimento principalmente alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività

professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il decremento del fondo rischi recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel corso degli esercizi precedenti nettato dall'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2025, tenuto conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria finale della Società che mostra disponibilità liquide per 14.971 mila euro a cui vanno aggiunti dei depositi vincolati per 15.000 mila euro conferma la solidità finanziaria dell'Istituto.

In data 31 dicembre 2025 risultano in essere 4 contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 15.000 migliaia di euro, come di seguito dettagliati:

- In data 4 novembre 2025, la Società ha costituito un *time deposit* vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 3 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,04%;
- In data 14 novembre 2025, la Società ha costituito un *time deposit* vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 5 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,09%;
- In data 19 novembre 2025, la Società ha costituito un *time deposit* vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 3 milioni di euro, della durata di 5 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,09%;
- In data 15 dicembre 2025, la Società ha costituito un *time deposit* vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 2 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,05%;

Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2025
Posizione finanziaria iniziale	34.295
Risultato netto	7.380
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	7.558
Variazione Capitale Circolante	(4.329)
Investimenti/disinvestimenti	(4.382)
Flusso attività finanziaria	(8.000)
Altre poste patrimoniali	(2.551)
totale Cash flow	(4.324)
Posizione finanziaria finale	29.971

Il risultato finale di 29,9 milioni risulta comprende i *time deposit* accessi dalla società per l'importo di 15 milioni avendo scadenza a breve.

La posizione finale conferma la solidità finanziaria della Società e la capacità di autofinanziare gli investimenti strategici anche in un contesto di mercato non particolarmente favorevole.

L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di 2.229 mila euro e pari a 1.057 mila euro è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.

È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2025, pari a 565 mila euro a titolo di acconto.

L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a 3.776 mila euro.

I primi mesi del 2026 confermano la puntualità nei pagamenti da parte di ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.

Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2025	2024	2023
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,40	1,38	1,31
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,61	1,62	1,51
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,68	1,60	1,66
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,64	0,62	0,61

Gli indici di liquidità non mostrano elementi di criticità in valore assoluto e dal raffronto con gli esercizi precedenti.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2025	2024	2023
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,98	1,95	1,86
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	111	116	114
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	54	55	57

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2025	2024	2023
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	11,4%	9,6%	9,3%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	9,0%	8,7%	8,2%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	12,0%	11,1%	10,3%

Gli indici di redditività rispecchiano l'andamento positivo dell'esercizio 2025.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2025	Organico medio 2024
MEDICI	55	47
CAPOSALA	9	9
INFERMIERI	168	167
AUSILIARI	69	66
TECNICI	34	34
BIOLOGI/FISICI	2	3
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	174	172
Totale	516	502

L'organico in forza si incrementa di 14 unità per effetto soprattutto di dipendenti medici.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici anche in collaborazione con l'università degli infermieri sita in Castellanza e Hunimed; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.

Informazioni sull'ambiente

Con riferimento al tema degli eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali, si sottolinea che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di danni ambientali imputati alla Società né sanzioni o pene definitive inflitti alla stessa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nell'esercizio 2025 non risulta nessuna variazione da segnalare.

Controllo contabile

L'attività di revisione legale dei conti è affidata ai sensi di legge a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'Assemblea dei Soci.

La società di revisione in carica è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., a cui è stato rinnovato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 16 aprile 2024 l'incarico di revisione legale per il triennio 2025-2027.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

La Società non possiede nell'esercizio 2025, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciarie, azioni proprie e delle proprie controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 8 studi di collaborazione scientifica attinenti alle unità operative di Chirurgia Generale, Elettrofisiologia e Endoscopia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2428 del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 risultano in essere strumenti finanziari rilevanti (Art. 2428 comma 6-bis) stipulati dalla Società con la finalità di copertura del rischio di variabilità del

prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas come meglio dettagliato nel paragrafo *Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile* della Nota Integrativa al quale si rimanda.

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

In data 8 gennaio 2025 la Società ha ricevuto comunicazione della Giunta della Regione Lombardia del 20 dicembre 2024 relativa all'approvazione di accreditamento della nuova degenza privata con complessivi 20 posti letto di degenza ordinaria.

In data 03 febbraio 2025 la Società ha ricevuto con la Giunta della Regione Lombardia l'approvazione per l'accreditamento per il trasferimento presso la nuova sede di Vicolo San Michele 2 del poliambulatorio dell'area di Varese.

In data 17 febbraio 2025 è stato firmato il contratto di affitto relativo agli spazi definiti all'utilizzo della Società con la consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e si è proceduto con il trasferimento delle attività di prelievo e radiologici/ambulatoriali presso il nuovo edificio. Si segnala che in data 1° agosto è stato consegnato l'immobile risultante in affitto sito in Via San Michele 6, Varese.

In data 16 aprile 2025 la Società ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione pari al 49% del capitale sociale di Studio Dr. A. Chiariotti & C. S.r.l. per un corrispettivo di euro 499.800. L'acquisizione della restante quota è prevista nel 2026 per un importo complessivo di euro 520.200, suddiviso in due tranches: euro 418.200 per il 41% del capitale ed euro 102.000 per il residuo 10%.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 1° gennaio 2026 è stata completata l'implementazione del nuovo ERP (*Enterprise Resource Planning*), per cui da tale data tutte le attività contabili e logistici sono gestiti nel nuovo sistema gestionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2026 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2026.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2025, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo contesto di mercato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Bilancio ordinario dell'esercizio 2025

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A.
Sede	Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale	1.553.994 i.v.
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00340810126
Numero REA	VARESE 77908
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00
Denominazione della società o che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Humanitas S.p.A.
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	801.788	802.892
5) avviamento	2.943.188	3.407.932
6) immobilizzazioni in corso e acconti	511.179	93.000
7) altre	407.632	517.850
Totale immobilizzazioni immateriali	4.663.787	4.821.674
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.921.625	24.257.554
2) impianti e macchinario	6.055.090	5.205.350
3) attrezzature industriali e commerciali	7.068.817	5.870.512
4) altri beni	1.773.091	1.888.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	102.772	2.969.255
Totale immobilizzazioni materiali	38.921.395	40.190.768
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	528.589	5.557
Totale partecipazioni	528.589	5.557
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	528.589	5.557
Totale immobilizzazioni (B)	44.113.771	45.017.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.602.976	1.380.064
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	218.153	225.445
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	1.821.129	1.605.509
I Bis - Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Totale immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.517.921	14.633.029
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	16.517.921	14.633.029
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.083	148.762
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	223.083	148.762
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.604	284.434
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	522.604	284.434
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.928	200.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	412.879	503.563
Totale crediti tributari	596.807	704.439
5-ter) imposte anticipate	3.129.285	3.300.987
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.467	422.246
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	426.467	422.246
Totale crediti	21.416.167	19.493.897
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		

3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	15.000.000	11.000.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000.000	11.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.898.454	23.169.022
2) assegni	7.822	30.203
3) danaro e valori in cassa	66.299	95.605
Totale disponibilità liquide	14.972.575	23.294.830
Totale attivo circolante (C)	53.209.871	55.394.236
D) Ratei e risconti	991.438	941.181
TOTALE Attivo	98.315.080	101.353.416

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.553.994	1.553.994
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	(2)	(9)
Totale altre riserve	371.090	371.083
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(27.418)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	51.518.239	52.629.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.379.571	6.889.126
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	61.658.275	62.306.115
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi	38.028	
4) altri	8.131.892	9.038.533
Totale fondi per rischi ed oneri	8.169.920	9.038.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.281.090	1.398.300
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	1.374	
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.671.844	18.217.829
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	17.671.844	18.217.829
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.425	1.201.484
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	934.425	1.201.484
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.859.400	2.770.500
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.859.400	2.770.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.450	940.819
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.149.450	940.819
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.250	1.137.978
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.229.250	1.137.978
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.002.213	2.932.681
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	3.002.213	2.932.681
Totale debiti	25.847.956	27.201.291
E) Ratei e risconti	1.357.839	1.409.177
TOTALE Passivo	98.315.080	101.353.416

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.616.989	99.422.124
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.292)	14.450
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.020	147.183
altri	1.412.086	1.976.819
Totale altri ricavi e proventi	1.523.106	2.124.002
Totale valore della produzione	107.132.803	101.560.576
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.306.597	14.337.176
7) per servizi	44.296.452	41.836.288
8) per godimento di beni di terzi	873.954	685.284
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.546.434	17.118.280
b) oneri sociali	5.194.745	5.043.934
c) trattamento di fine rapporto	1.197.916	1.182.836
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	797.001	563.577
Totale costi per il personale	24.736.096	23.908.627
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	993.674	1.194.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.153.912	4.160.717
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	91.964	99.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.239.550	5.454.973
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.912)	163.849
12) accantonamenti per rischi	704.806	1.421.837
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.683.921	5.068.476
Totale costi della produzione	97.618.464	92.876.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.514.339	8.684.066
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	522.335	805.864
Totale proventi diversi dai precedenti	522.335	805.864
Totale altri proventi finanziari	522.335	805.864
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	522.335	805.864
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.036.674	9.489.930
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	397.700	415.321
imposta sostitutiva	74.358	74.358
imposte relative a esercizi precedenti	(33.435)	(901)
imposte differite e anticipate	182.312	(181.498)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.036.168)	(2.293.524)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.657.103	2.600.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.379.571	6.889.126

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2025 Euro	2024 Euro
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.379.571	6.889.126
Imposte sul reddito	2.657.103	2.600.804
Interessi passivi/(interessi attivi)	(522.335)	(805.865)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	108.410	57.183
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.622.749	8.741.249
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.973.679	3.647.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.147.586	5.355.345
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Svalutazioni fondo sv crediti	91.964	99.628
Altre rettifiche per elementi non monetari	(654.762)	(124.210)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.181.216	17.720.006
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(215.620)	76.840
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.976.857)	708.897
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(545.986)	1.316.762
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(50.255)	(19.335)
Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	(51.337)	(203.381)
Attività destinata alla vendita	-	900.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	(313.868)	384.094
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.027.293	20.883.883
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	301.515	643.042
(Imposte sul reddito pagate)	(3.116.830)	(2.512.261)
(Utilizzo dei fondi)	(3.152.475)	(2.114.637)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.059.503	16.900.027
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.113.557)	(4.379.586)
Disinvestimenti	90.608	501.989
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(839.900)	(468.514)
Disinvestimenti	4.123	4.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(523.032)	
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(4.000.000)	-
Disinvestimenti	-	900.000,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.381.758)	(3.442.111)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi e altre finalità	(8.000.000)	(5.000.000)
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.000.000)	(5.000.000)
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	(8.322.255)	8.457.916
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23.294.830	14.836.914
di cui:		
depositi bancari e postali	23.169.022	14.732.060
assegni	30.203	34.941
denaro e valori in cassa	95.605	69.912
Disponibilità liquide apporto da fusione		
depositi bancari e postali, denaro e valore in cassa		
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	14.972.575	23.294.830
di cui:		
depositi bancari e postali	14.898.454	23.169.022
assegni	7.822	30.203
denaro e valori in cassa	66.299	95.605

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2025 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della partecipata CDV DIA S.r.l. avvenuta nel 2022 ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni dalla data di efficacia della fusione.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà, qualora la quota di ammortamento ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Ferri chirurgici	12,50%
Mobili e arredi generici	10,00%
Arredi sanitari	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Autovetture	25,00%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. 1 del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da titoli e altri strumenti finanziari detenuti non a scopo di investimento durevole, ma per esigenze di gestione della liquidità o di negoziazione nel breve periodo.

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Alla data di chiusura dell'esercizio esse sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, determinato sulla base delle quotazioni ufficiali o, in mancanza, di valori desumibili da operazioni comparabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C..

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio alla corrispondente valore del patrimonio netto alla data di acquisizione essendo state ottenute a titolo gratuito.

B. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi

corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31 dicembre 2025, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi". Il principio si basa su un modello unico di rilevazione dei ricavi applicabile alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, fondato su un'analisi preventiva dei contratti stipulati con la clientela al fine di individuare con chiarezza le obbligazioni di fare, trasferire o prestare incluse in ciascun accordo.

L'OIC 34 prevede un processo di rilevazione articolato in quattro fasi principali, che guidano la determinazione del momento e dell'ammontare dei ricavi da rilevare in bilancio:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inteso come il corrispettivo pattuito con il cliente, comprensivo delle eventuali variabili contrattuali qualora sia altamente probabile che non si verifichi una significativa riduzione dei ricavi.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, ovvero delle singole obbligazioni contrattuali che devono essere oggetto di autonoma rilevazione ai fini del riconoscimento dei ricavi.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione, sulla base del prezzo di vendita corrente delle singole componenti.
- Riconoscimento dei ricavi al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, che può avvenire "over time" oppure in un momento specifico, "at a point in time", a seconda della natura del trasferimento del controllo dei beni o della prestazione dei servizi.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da *70-bis* a *70-duodecies*.

L’opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L’effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragrupo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell’ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico “pro-rata” IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il “pro-rata” IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe “singolarmente”.

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	4.811.848	4.776.451	93.000	4.735.042	14.416.341
Rivalutazioni					
Fondo amm.to Svalutazioni	4.008.956	1.368.519	-	4.217.192	9.594.667
31/12/2024	802.892	3.407.932	93.000	517.850	4.821.674
Incrementi	407.223		418.179	14.509	839.911
Decrementi Costo Storico	-	-	-	(42.544)	(42.544)
Decremento Fondo Ammortamento	-	-	-	(38.421)	(38.421)
Ammortamenti	408.327	464.744		120.604	993.675
Totale variazioni	(1.104)	(464.744)	418.179	(110.218)	(157.887)
31/12/2025	801.788	2.943.188	511.179	407.632	4.628.308
Costo storico	5.219.071	4.776.451	511.179	4.707.007	15.213.708
Rivalutazioni					
Fondo amm.to Svalutazioni	4.417.283	1.833.263	-	4.299.375	10.549.921
31/12/2025	801.788	2.943.188	511.179	407.632	4.663.787

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a 840 migliaia di Euro è composto principalmente da acquisto di software gestionali, clinici e per il servizio clienti. In particolare nell'esercizio è stato acquistato un sistema di *backup e data protection* per 103 migliaia di euro

La voce *Immobilizzazioni e acconti* comprende principalmente gli acconti relativi allo sviluppo del nuovo sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) aziendale, avviato in data 1° gennaio 2026.

La voce *Altre immobilizzazioni* comprende principalmente le migliorie su beni di terzi realizzate presso la sede ambulatoriale esterna di Lainate. I decrementi sono attribuibili alla dismissione delle migliorie effettuate sull'immobile di Varese, in Via San Michele n. 6, a seguito della risoluzione del relativo contratto di affitto avvenuta in data 1° agosto 2025.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	44.281.563	23.683.102	26.380.207	9.783.266	2.969.255	107.153.573
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to Svalutazioni	20.024.009	18.477.752	20.509.695	7.895.169	-	66.962.805
31/12/2024	24.257.554	5.205.350	5.870.512	1.888.097	2.969.255	40.190.768
Incrementi	213.989	1.010.554	1.527.450	305.990	55.574	3.113.557
Riclassifiche	630.116	665.687	1.418.972	177.822	(2.892.057)	-
Decrementi Costo storico	(95.389)	(42.986)	(1.733.542)	(1.496.481)	(30.000)	(3.398.398)
Decremento Fondo Ammortamento	(50.079)	(547)	(1.669.996)	(1.448.759)	-	(3.169.381)
Ammortamenti	1.134.724	784.062	1.684.571	550.555	-	4.153.912
Totale variazioni	(335.929)	849.740	1.198.035	(114.735)	(2.866.483)	(1.269.372)
31/12/2025	23.921.625	6.055.090	7.068.817	1.773.091	102.772	38.921.375
Costo storico	45.030.279	25.316.357	27.593.087	8.826.236	102.772	106.868.731
Rivalutazioni						
Fondo Amm.to Svalutazioni	21.108.654	19.261.267	20.524.270	7.053.145	-	67.947.336
31/12/2025	23.921.625	6.055.090	7.068.817	1.773.091	102.772	38.921.395

Si commentano di seguito le singole voci che compongono le attività materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025:

Terreni e fabbricati: la voce include principalmente i terreni e gli immobili di proprietà. Nel corso del periodo si registrano incrementi per acquisti pari a 844 migliaia di euro, di cui 630 migliaia di euro riferiti a investimenti avviati nell'esercizio precedente e completati in quello corrente, riconducibili prevalentemente a:

- nuova degenza solvente (532 migliaia di euro), classificata tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024;
- realizzazione della nuova centrale di sterilizzazione (78 migliaia di euro);
- realizzazione delle opere murarie per il nuovo angiografo installato nell'esercizio 2025 (56 migliaia di euro).

Impianti e Macchinari: la voce comprende principalmente impianti, antincendio, allarme, condizionamento, ed altri impianti generici. L'incremento rilevato nell'esercizio, pari a 1.676 migliaia di euro, di cui 666 migliaia di euro riferiti a investimenti avviati nell'esercizio precedente e completati in quello corrente, è riconducibile principalmente alle seguenti voci:

- ascensori per 87 migliaia di euro;
- nuova degenza solvente per 763 migliaia di euro, classificati tra le immobilizzazioni in corso al 31.12.2024;

- realizzazione della nuova centrale di sterilizzazione per 320 migliaia di euro;
- impianti relativi alla sostituzione avvenuta nel corso dell'esercizio del gruppo elettrogeno dell'edificio 1 e 2 della sede di Castellanza per 187 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali: la voce evidenzia un incremento pari a 2.946 migliaia di euro, riconducibile in larga parte alle attrezzature medicali destinate al nuovo poliambulatorio presso la sede di Via San Michele 2, Varese (1.134 migliaia di euro), riclassificate tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024. La restante parte dell'incremento è attribuibile all'acquisto di nuove attrezzature medicali finalizzate al rinnovo del parco esistente tra i quali un nuovo angiografo, un ecografo per *Fusion Biopsy*, laser CO₂ e ulteriori apparecchiature destinate all'attività diagnostica ospedaliera e al blocco operatorio.

Altre: nella voce sono principalmente iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredamento. L'incremento dell'esercizio, pari a 484 migliaia di euro, riguarda principalmente i costi per l'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio elettriche, sostenuti per lo sviluppo e l'ammodernamento della struttura e della dotazione tecnologica dei dipendenti.

Immobilizzazioni in corso: al 31 dicembre 2024 tale voce accoglieva principalmente i lavori conseguiti nel corso dell'esercizio 2024 sul reparto di degenza in solvenza, per 1.466 migliaia di euro, successivamente riclassificati nella relativa classe di cespiti a seguito dell'entrata in funzione del reparto nel 2025, avvenuta dopo l'accreditamento disposto con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 20 dicembre 2024 e formalizzato in data 8 gennaio 2025. La voce includeva inoltre gli acquisti, pari a 1.427 migliaia di euro, relativi a nuove apparecchiature e attrezzature radiologiche per il nuovo poliambulatorio di Varese, sito in via San Michele 2, entrato in funzione nel mese di febbraio 2025 a seguito dell'accreditamento rilasciato dalla Regione Lombardia, con delibera XII-3859, nonché della sottoscrizione del contratto di locazione degli spazi destinati alla Società con la consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

L'incremento registrato al 31 dicembre 2025, pari a 55 migliaia di euro, è riferito ad investimenti relativi a interventi di efficientamento energetico avviati nel corso dell'esercizio e non ancora completati alla data di chiusura del bilancio. |

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Commento, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

B III) Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2025
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:				
d) Altre imprese				
	5.557	523.032		528.589
Industria e Università S.r.l.	5.557			5.557
Studio Dr. A. Chiariotti e C. S.r.l.		523.032		523.032

La partecipazione nella voce *Altre imprese*, per 5.557 euro si riferisce alla società Industria e Università S.r.l., iscritta al costo.

In data 16 aprile 2025 è stato perfezionato l'acquisto del 49% delle quote della società Studio Dr. A Chiariotti e C. S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via G. Castiglioni 1 per l'importo pari a 523.032 euro. Il valore di iscrizione comprende, oltre al corrispettivo pagato per l'acquisto pari a 499.800 euro, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione – tra cui i costi notarili – che, in conformità ai principi contabili di riferimento, sono stati capitalizzati in quanto direttamente attribuibili all'acquisizione stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Commento, rimanenze

C D) Rimanenze	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380.064	222.912	1.602.976
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	468.972	14.609	483.581
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.147.184	208.303	1.355.487
F.do svalutazione magazzino	(236.092)	-	(236.092)
3) Prestazioni sanitarie in corso	225.445	(7.292)	218.153
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	225.445	(20.732)	204.713
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	-	13.440	13.440
Totale	1.605.509	215.620	1.821.129

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce *Prestazioni sanitarie in corso* si riferisce alla quota di competenza del 2025 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	14.633.029	1.884.892	16.517.921	16.517.921		
Verso controllanti	148.762	74.321	223.083	223.083		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	284.434	238.170	522.604	522.604		
Per crediti tributari	704.439	(107.632)	596.807	183.928	313.759	99.120
Per imposte anticipate	3.300.987	(171.702)	3.129.285	3.129.285		
Verso altri	422.246	4.221	426.467	426.467		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.493.897	1.922.270	21.416.167	21.003.288	313.759	99.120

C II) Crediti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Verso Clienti	14.633.029	1.884.892	16.517.921
S.S.N.	5.333.245	1.531.053	6.864.298
Prefettura	47.864	0	47.864
Altri	11.897.509	362.537	12.260.046
Fondo Svalutazione Crediti	(2.645.589)	(8.698)	(2.654.287)
2) Verso Imprese controllate	-	-	-
3) Verso Imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllante	148.762	74.321	223.083
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>148.762</u>	<u>74.321</u>	<u>223.083</u>
Commerciali	148.762	(51.403)	97.359
Crediti da consolidato fiscale	.	125.724	125.724
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	284.434	238.170	522.604
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>284.434</u>	<u>238.170</u>	<u>522.604</u>
5-bis) Crediti tributari	704.439	(107.632)	596.807
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>200.876</u>	<u>(16.948)</u>	<u>183.928</u>
Imposte dirette	17.882	24.002	41.884
Credito d'imposta	108.637	(40.950)	67.687
Attività per imposta sost. Da riallineamento	74.357	-	74.357
Altri crediti	-	-	-
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>503.563</u>	<u>(90.684)</u>	<u>412.879</u>
Credito d'imposta	32.652	(16.326)	16.326
Attività per imposta sost. Da riallineamento	470.911	(74.358)	396.553
5-ter) Imposte anticipate	3.300.987	(171.702)	3.129.285
5-quater) Verso altri	422.246	4.221	426.467
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>422.246</u>	<u>4.221</u>	<u>426.467</u>
Anticipi a fornitori	185	47.374	47.559
Crediti verso dipendenti	1.825	(321)	1.504
Depositi cauzionali	18.715	(413)	18.302
Crediti diversi	401.521	(42.419)	359.102
Totale	19.493.897	1.922.270	21.416.167

- Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale la 31 dicembre 2025 ammonta a 6.864 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.531 migliaia di euro.

Il saldo dei crediti nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale risulta così composto:

- Attività di ricovero anno 2025 per 3.597 migliaia di euro, attività ambulatoriale anno 2025 per 1.816 migliaia di euro, funzioni anno 2025 per 96 migliaia di euro, farmaci file f anno 2025 per 651 migliaia di euro, per un totale di 6.160 migliaia di euro;
- con riferimento a prestazioni rese nell'esercizio 2022 risulta un credito residuo di 445 migliaia di euro per i quali risulta ricevuto ordine da parte di ATS Insubria nei primi mesi 2026,
- per le funzioni covid 2020 risulta un credito residuo di 194 migliaia di euro e per le funzioni covid 2021 risulta un credito residuo di 182 migliaia di euro, corrispondente al 10% dell'importo totale riconosciuto in funzione del DRG 7535 e 7538 del 22 maggio 2023;
- per 313 migliaia di euro per attività svolte negli anni precedenti il 2014, al netto di 430 migliaia di euro per prestazioni rese ai pazienti stranieri senza il permesso di soggiorno (STP) negli anni precedenti.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, in linea con gli ultimi anni.

Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Tale voce si riferisce principalmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente alla calendarizzazione degli incassi da parte dei grandi contraenti, oltre alla crescita dei volumi.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti riporta al 31 dicembre 2025 un saldo pari a 2.654 migliaia di euro. L'accantonamento dell'esercizio risulta essere pari a 92 migliaia di euro e l'utilizzo pari a 83 migliaia di euro.

• **Verso controllante**

La voce accoglie il credito verso la controllante Humanitas S.p.A. per 97 migliaia di euro per il bando Conciliamo e verso Teur S.p.A. per il credito da consolidato fiscale per 126 migliaia di euro.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce principalmente ai crediti per personale distaccato, service operativo e riaddebito costi verso MCH S.r.l. per 14 migliaia di euro, verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per 420 migliaia di euro, verso Humanitas Mirasole S.p.A. per 72 migliaia di euro e per riaddebito costo di medicina del lavoro per 17 migliaia di euro verso Tenova S.p.A..

- **Crediti tributari**

La voce dei crediti tributari pari a 597 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 risulta così composta:

- Crediti d'imposta per gli investimenti su beni strumentali (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 così come modificata dalla successiva legge 234/2021) per 84 migliaia di euro;
- Crediti per imposta sostitutiva da riallineamento avviamento per 471 migliaia di euro;
- Credito per ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per 24 migliaia di euro.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'Ires al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel paragrafo *Imposte del periodo*.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta a 99 migliaia di euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
6) Altri titoli	11.000.000	4.000.000	15.000.000
Depositi a termine	11.000.000	4.000.000	15.000.000
Totale	11.000.000	4.000.000	15.000.000

Commento, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In data 31 dicembre 2025 risultano in essere quattro contratti di *time deposit* vincolati per l'importo totale di 15.000 migliaia di euro, come di seguito dettagliati:

- In data 4 novembre 2025, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 3 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,04%;
- In data 14 novembre 2025, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 5 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,09%;
- In data 19 novembre 2025, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 3 milioni di euro, della durata di 5 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,09%;
- In data 15 dicembre 2025, la Società ha costituito un time deposito vincolato fruttifero con l'istituto bancario Crédit Agricole Corporate & Investment Bank dell'importo di 4 milioni di euro, della durata di 2 mesi e con tasso di interesse nominale di 2,05%;

Disponibilità liquide

Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Depositi bancari e postali	23.169.022	(8.270.568)	14.898.454
Assegni	30.203	(22.381)	7.822
Denaro e altri valori in cassa	95.605	(29.306)	66.299
Totale disponibilità liquide	23.294.830	(8.322.255)	14.972.575

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della Società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	941.181	50.257	991.438
D) Ratei e risconti	941.181	50.257	991.438

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo che riguardano principalmente il servizio di odontoiatria, noleggi, forniture ed assicurazioni.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin attesi	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Ris. neg az. proprie in portafoglio	Totale
PN al 31.12.22	1.557.270	399.668	463.131	371.090		46.769.786	7.253.631	(109.519)	56.705.058
Destin. Risult. d'es. 2022						4.753.632	(4.753.632)		-
Distribuzione dividendi							(2.500.000)		(2.500.000)
Risultato d'eserc. 2023							6.211.938		6.211.938
Riserva neg.az.proprie in portafoglio	(3.276)					(106.243)		109.519	-
Riserva da arrotondamento				3					3
Riserva di copertura - commodities					(75.386)				(75.386)
PN al 31.12.23	1.553.994	399.668	463.131	371.093	(75.386)	51.417.175	6.211.937	-	60.341.613
Destin. Risult. d'es. 2023						1.211.937	(1.211.937)		-
Distribuzione dividendi							(5.000.000)		(5.000.000)
Risultato d'eserc. 2024							6.889.126		6.889.126
Riserva neg.az.proprie in portafoglio									-
Riserva da arrotondamento				(10)					(10)
Riserva di copertura - commodities					75.386				75.386
PN al 31.12.24	1.553.994	399.668	463.131	371.083	-	52.629.113	6.889.126	-	62.306.115
Destin. Risult. d'es. 2024						2.889.126	(2.889.126)		-
Distribuzione dividendi						(4.000.000)	(4.000.000)		(8.000.000)
Risultato d'eserc. 2025							7.379.571		7.379.571
Riserva neg.az.proprie in portafoglio									-
Riserva da arrotondamento				7					10
Riserva di copertura - commodities					(27.418)				(27.418)
PN al 31.12.25	1.553.994	399.668	463.131	371.090	(27.418)	51.518.239	7.379.571	-	61.658.275

Alla data del 31 dicembre 2025 il capitale sociale risulta composto da n. 16.398 azioni ordinarie del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 euro cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2025 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2024, pari a 6.889.126,21 euro, come segue:

- Distribuire un dividendo per complessivi 4.000.000 euro;
- Portare a nuovo il restante utile di complessivi 2.889.126,21 euro.

L'Assemblea ha anche deliberato la distribuzione di un ulteriore dividendo straordinario per un importo di 4.000.000 euro.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Si ricorda che nell'esercizio 2023, con Assemblea degli azionisti straordinaria tenutasi in data 15 maggio 2023, sono state annullate n.42 azioni ordinarie proprie del valore nominale di 78,00 euro ciascuna, determinando una riduzione del proprio Capitale Sociale a 1.553.994 euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025 è stata registrata una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, pari a (27.418) euro, derivante dalla sottoscrizione di contratti di Commodity Swap e finalizzati a mitigare il rischio di variazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, in relazione ai consumi degli istituti clinici del Gruppo Humanitas. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	1.553.994				
Riserva di copertura commodities	(27.418)		-	-	
Riserva di capitale:	834.224	834.224	834.224	834.224	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Avanzo di fusione	371.093	371.093	371.093	371.093	
Riserva di utili:	51.917.914	51.607.108	51.917.907	51.607.107	4.000.000
Riserva legale	399.668	88.869	399.668	88.869	
Riserva da arrotondamento	7				
Utile (perdite) esercizi precedenti	51.518.239	51.518.239	51.518.239	51.518.239	4.000.000
Totale	54.278.705	52.441.332	52.752.131	52.441.331	4.000.000

FONDI PER RISCHI E ONERI

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.24	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore 31.12.25
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	38.028	-	-	38.028
4) altri	9.038.533	1.137.757	1.837.349	207.049	8.131.892
Fondo rischi S.S.N.	1.318.341	160.101	-	-	1.478.442
Fondo rischi altri	2.956.884	346.882	124.202	207.049	2.972.515
Fondo rischi contenzioso	4.192.295	211.497	1.336.979	-	3.066.813
Fondo rischi spese legali per contenziosi	423.399	146.427	107.028	-	462.798
Fondo premio incentivazione	147.614	272.850	269.140	-	151.324

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo è destinato a coprire i rischi derivanti da possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche relative ad anni precedenti, nonché dagli effetti del Patto della Salute sulle prestazioni ambulatoriali.

La sua determinazione si basa sulle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a 1.478 migliaia di euro (1.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a seguito di un accantonamento di 160 migliaia di euro. L'accantonamento, registrato nell'esercizio 2025, è incluso nella voce A1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, in applicazione del principio contabile OIC 34 adottato nel 2024, come descritto nel paragrafo di riferimento al quale si rimanda.

Il saldo finale è ritenuto adeguato a coprire i rischi attuali.

Fondi rischi altri:

Il fondo è destinato principalmente a coprire le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per il settore della sanità privata, riguardanti sia il personale non medico (scaduto il 31 dicembre 2018) sia il personale medico (scaduto il 31 dicembre 2010) e altri potenziali rischi legati all'area del personale.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a 2.972 migliaia di euro (2.956 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a seguito di un accantonamento di 347 migliaia di euro, utilizzi per 124 migliaia di euro e rilasci su anni precedenti per 207 migliaia di euro.

Il rilascio, pari a 207 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, è relativo alla quota eccedente del fondo rischi accantonato negli anni precedenti.

Il saldo finale è ritenuto congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2025.

Fondo rischi contenzioso:

Il fondo è destinato alla copertura delle franchigie e degli oneri relativi alla polizza di Responsabilità Civile (RC) medica, che tutela dai rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica o comunque connessi alla responsabilità del personale medico.

La movimentazione del fondo nell'esercizio 2025 riflette l'aggiornamento delle stime sulle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti, nonché l'accantonamento per i nuovi rischi emersi nel corso dell'anno. Inoltre, il fondo è coerente con le disposizioni introdotte dalla Legge n. 24 dell'8 marzo 2017dalla (c.d. "Legge Gelli") e relativo Decreto Attuativo, che prevede la costituzione di un fondo riserva sinistri e di un fondo rischi. Il primo comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento presentate nel corso dell'esercizio o nel corso di quelli precedenti e non ancora liquidate. Il secondo, stimato con logiche statistico-attuariali, è costituito a copertura dei rischi connessi alle tipologie di prestazioni erogate individuabili al termine dell'esercizio che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento a carico della struttura.

La società ha adottato un modello organizzativo che prevede, da un lato, la stipula di una polizza a copertura esclusiva dei sinistri più rilevanti e, dall'altro, l'affidamento della gestione dei contenziosi a una società specializzata, Sipromed S.r.l., dedicata alla gestione dei sinistri. Questa strategia ha aumentato la variabilità dei costi legati alla gestione dei rischi, ma ha anche migliorato la consapevolezza della struttura riguardo al proprio *outcome* clinico.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a 3.067 migliaia di euro (4.192 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a seguito di un accantonamento di 211 migliaia di euro e utilizzi per 1.337 migliaia di euro.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo è destinato a coprire le spese legali previste per la gestione dei contenziosi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale medica.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a 463 migliaia di euro (423 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a seguito di un accantonamento di 146 migliaia di euro e utilizzi per 107 migliaia di euro.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione rappresenta la quota relativa al periodo luglio – dicembre 2025 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2026, in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Al 31 dicembre 2025, il fondo ammonta a 151 migliaia di euro (148 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a seguito di un accantonamento di 273 migliaia di euro e utilizzi per 269 migliaia di euro. |

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO_____

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.398.300
Accantonamento	1.197.916
Utilizzo	(141.549)
Altre variazioni	(1.173.577)
Valore di fine esercizio	1.281.090

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami all'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31 dicembre 2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche		1.374	1.374	1.374		
Debiti verso fornitori	18.217.829	(545.985)	17.671.844	17.671.844		
Debiti verso controllanti	1.201.484	(267.059)	934.425	934.425		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.770.500	(911.100)	1.859.400	1.859.400		
Debiti tributari	940.819	208.631	1.149.450	1.149.450		
Debiti verso istituti di previdenza	1.137.978	91.272	1.229.250	1.229.250		
Altri debiti	2.932.681	69.532	3.002.213	3.002.213		
	27.201.291	(1.353.335)	25.847.956	25.847.956		

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

D) Debiti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
4) Verso banche	-	1.374	1.374
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	-	<u>1.374</u>	<u>1.374</u>
7) Verso fornitori	18.217.829	(545.985)	17.671.844
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>18.217.829</u>	<u>(545.985)</u>	<u>17.671.844</u>
ITALIA	18.217.829	(545.985)	17.671.844
11) Verso controllanti	1.201.484	(267.059)	934.425
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.201.484</u>	<u>(267.059)</u>	<u>934.425</u>
Commerciali	255.746	156.616	412.362
Debiti rappresentante Gruppo IVA	369.311	152.752	522.063
Imposte correnti per tass. consolidata	576.427	(576.427)	-
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.770.500	911.100	1.859.400
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.770.500</u>	<u>(911.100)</u>	<u>1.859.400</u>

Commerciali	2.770.500	911.100	1.859.400
12) Tributari	940.819	208.631	1.149.450
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>940.819</u>	<u>208.631</u>	<u>1.149.450</u>
Erario per imposte dirette	26.889	(26.889)	-
Erario ritenute IRPEF	879.205	236.397	1.115.602
Altri	34.725	(877)	33.848
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	1.137.978	91.272	1.229.250
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.137.978</u>	<u>91.272</u>	<u>1.229.250</u>
I.N.P.S.	921.359	83.949	1.005.308
Fondi di Previdenza Complementare	211.455	3.614	215.069
I.N.A.I.L.	3.640	(742)	2.898
Altri	1.524	4.451	5.975
14) Altri debiti	2.932.681	69.532	3.002.213
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.932.681</u>	<u>69.532</u>	<u>3.002.213</u>
Dipendenti:	1.844.485	256.179	2.100.664
Competenze anno corrente	367.766	28.185	395.951
Fondo ferie	766.438	149.488	915.926
Altri	710.281	78.506	788.787
Terzi:	1.088.196	(186.647)	901.549
Azionisti conto dividendi	93.698	53.361	147.059
Altri	994.498	240.008	754.490
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	=	=	=
Altri	-	-	-
Totale	27.201.291	1.353.335	25.847.956

• Verso fornitori

La voce, pari a 17.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (18.218 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), rappresenta principalmente il corrispettivo dovuto per l'approvvigionamento di beni e servizi funzionali all'attività della Società.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente alla calendarizzazione dei pagamenti.

• Verso controllanti

La voce, pari a 934 migliaia di euro (1.201 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è composta come di seguito:

- a) Commerciali: ammontano a 934 migliaia di euro (625 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprendono:
- 412 migliaia di euro di debiti commerciali verso Humanitas S.p.A., società da cui, nel corso del 2025, sono stati prevalentemente acquisiti servizi operativi, di supporto e di integrazione allo staff.
 - 522 migliaia di euro di debito verso Teur S.p.A., relativo sia al debito IVA sia ai costi comuni sostenuti per la gestione del Gruppo IVA.

Si ricorda che, a partire dal 1° gennaio 2020, la Società ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, disciplinato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”), dagli articoli 70-bis a 70-duodecies.

- b) Imposte correnti per tassazione consolidata: al 31 dicembre 2025 non si registrano debiti per tassazione consolidata (576 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), dovuti nell’ambito del regime fiscale denominato "Consolidato Fiscale", descritto più dettagliatamente nel paragrafo "Informazioni sulle Operazioni con Parti Correlate".

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce, pari a 1.859 migliaia di euro (2.771 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta da debiti commerciali verso:

- Humanitas Mirasole S.p.A. (1.624 migliaia di euro)
- Sipromed S.r.l. (86 migliaia di euro)
- Centro Diagnostico Varesino S.r.l. (134 migliaia di euro)

Nel 2025, Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni sanitarie, servizi informatici, nonché supporto e integrazione dello staff. Sipromed S.r.l. si è occupata di consulenza e assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il Centro Diagnostico Varesino S.r.l. ha fornito servizi di integrazione e supporto dello staff.

Tutti i rapporti commerciali sono stati regolati alle normali condizioni di mercato.

• **Tributari**

La voce, pari a 1.149 migliaia di euro (941 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta da:

- Debiti per Erario ritenute IRPEF: 1.116 migliaia di euro (879 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi alle ritenute effettuate su stipendi e compensi di dipendenti e collaboratori, per le quali la Società opera come sostituto d’imposta.
- Debito verso Erario per imposte dirette: riferito al debito per IRAP risulta nullo al 31 dicembre 2025 (27 migliaia di euro 31 dicembre 2024).
- Altri debiti tributari: 34 migliaia di euro, relativi all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

• **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce, pari a 1.229 migliaia di euro (1.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta principalmente da:

- Debiti verso INPS: 1.005 migliaia di euro relativi a contributi previdenziali dovuti.

- Debiti per fondi di previdenza complementare: 215 migliaia di euro, relativi ai versamenti destinati ai fondi pensionistici integrativi per i dipendenti. La componente principale è rappresentata dal debito verso ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) per 124 migliaia di euro.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta principalmente da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel corso dell'esercizio 2025.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni. |

Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Risconti passivi	1.409.177	(51.338)	1.357.839
E) Ratei e risconti	1.409.177	(51.338)	1.357.839

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

La voce, pari a 1.358migliaia di euro (1.409 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta da:

- 931 migliaia di euro, relativi a ricavi anticipati per il servizio di odontoiatria, di competenza dell'esercizio successivo.
- 426 migliaia di euro, riferiti a crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali.

Si segnala che vi sono risconti passivi per 18 mila euro oltre 5 anni per i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	2025	2024	Differenza '25-'24
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.616.989	99.422.124	6.194.865
Inpatient SSN	29.992.388	29.168.490	823.898
Outpatient SSN	14.998.218	14.657.542	340.676
Attività privata	51.709.044	47.416.605	4.292.439
Farmaci a somministrazione diretta	4.446.685	3.631.791	814.894
Funzioni	672.602	659.063	13.539
Ticket ambulatoriale SSN	3.792.252	3.802.933	(10.681)
Sperimentazioni cliniche	5.800	85.700	(79.900)

L'esercizio 2025 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività *Inpatient* ed *Outpatient*, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2025.

Ricoveri SSN

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- A partire dal 2025 sono previsti due budget separati, uno per residenti lombardi e uno per residenti fuori regione; la definizione dei budget 2025 si è basata sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024, con incrementi per gli erogatori che abbiano raggiunto gli obiettivi nel 2023 sulle liste di attesa. Gli incrementi sono destinati alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza. Tale incremento è garantito attraverso le risorse previste dalla legge finanziaria per l'anno 2025. Il budget per i residenti fuori regione per le prestazioni di alta complessità è incrementato fino al 30% mentre per quelle di bassa complessità sono confermate le regole del 2024. Tale previsione è stata poi circostanziata con la delibera XII/4342 del 12 maggio 2025.
- Le strutture dotate di hub nella rete Pancreas e *Breast Unit* hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%.
- Alta complessità e attività IRCCS: in conformità con la legge 208/2015, che valorizza l'alta specialità, è prevista la programmazione dell'acquisto di prestazioni specialistiche e quelle degli IRCCS.

- Una quota fino al 7% del budget per i cittadini residenti in Regione Lombardia è legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS, con eventuali fondi non riconosciuti che rimangono a disposizione delle ATS.
- Gli erogatori potranno richiedere una rimodulazione del budget per i cittadini fuori regione, pari al 3% del budget lombardo, entro il 31 ottobre 2025.

Per quanto riguarda le prestazioni di ricovero, la Società ha visto assegnate 441 mila euro per il raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste d'attesa e 219 mila euro per l'incremento dell'1% delle attività della *Breast Unit*.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XII/5215 ad ATS Insubria un importo di 1,4 milioni di euro per il recupero delle liste di attesa sui ricoveri non erogate al 01.01.2025, per gli anni 2020-2023 per ordine di priorità A, B e C, incrementatesi nel periodo pandemico; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La vostra società ha aderito nell'ambito di tale previsione normativa per 1.011 mila euro sulle prestazioni di ricovero.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a 57 migliaia di euro per quanto riguarda l'attività per pazienti della regione.

In data 19 dicembre 2025 è stato inoltre sottoscritto un addendum contrattuale relativo alla rimodulazione del budget 2025 e all'adeguamento dei budget extra-regionali per prestazioni di alta complessità. Tale addendum ha determinato una variazione complessiva di 393 mila euro del budget Extra Regione Alta Complessità, così suddivisa: 271 mila euro per incremento della quota alta complessità fino al 10% della produzione 2024 e 122 mila euro per incremento della quota alta complessità derivante dalla tipologia DRG 2024.

Ambulatori SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito si riporta quanto prevede il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato per le prestazioni ambulatoriali.

Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è calcolato sulla base del contratto 2024, stipulato entro il 30 aprile 2024, al netto delle risorse non storicizzabili. Il contratto doveva essere firmato entro il 31 marzo 2025. Ogni ATS deve separare il budget in due categorie: "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e "Fuori Regione", con regole di negoziazione specifiche per ciascun budget. Inoltre, le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%

Nel 2025, è riconosciuto un incremento fino all'1% del budget agli EEPA che abbiano raggiunto gli obiettivi sulle liste di attesa del 2023. Tale incremento è stimato, dalle ATS di afferenza, sulla base del valore derivante dall'applicazione del non raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste di attesa e deve essere destinato alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza.

La medesima delibera XII/3720 ha definito poi per l'attività ambulatoriale una articolata serie di sotto-obiettivi a valere sul 10% del budget che vengono specificatamente declinati dalle singole ATS.

A seguito di quanto sopra esposto alla Società sono state assegnate risorse pari a 327 mila euro, così ripartite: 126 mila euro per l'incremento dell'1% della *Breast Unit*, 202 mila euro per gli obiettivi 2023 relativi alle liste d'attesa.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

- Deliberazione n. XII / 3630 seduta del 16/12/2024 - approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa stato regioni del 14 novembre 2024;
- Deliberazione n. XII/ 4215 seduta del 15/04/2025 - determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero non erogate al 01.01.2025;
- Deliberazione n. XII/ 4342 seduta del 12/05/2025 - ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria in attuazione della DGR n. XII/3720 del 30/12/2024 e DGR n. XII/4264 del 30/04/2025 -) – testo contratto, scheda di budget, extra regione alta complessità;
- Deliberazione n. XII/ 4389 seduta del 20/05/2025 - ulteriori modifiche ed integrazioni alla DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 ad oggetto “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025”, come aggiornata dalla DGR n. XII/4264/2025 – ulteriore precisazione blocco dei punti prelievo;
- Deliberazione n. XII/ 4436 seduta del 26/05/2025 - determinazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 e alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza Covid-19 – anno 2022;
- Decreto n. 10539 del 23/07/2025 - approvazione delle assegnazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 – anno 2022 - DGR n. XII/4436 del 26.05.2025. A seguito di tale decreto è stato corrisposto ad I.C. Mater Domini S.p.A. un riconoscimento di complessivo di 6.551 euro che è stato inferiore a quanto previsto nel Bilancio del 2022 per 105.449 euro;
- Deliberazione n. XII/ 4556 seduta del 16/06/2025 - determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGL 2025;
- Deliberazione n. XII/ 4678 seduta del 07/07/2025 - criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, per l'esercizio 2025;
- Altre delibere hanno precisato le regole previste nella DGR 3720 e hanno definito degli adeguamenti della rete di offerta;

- Deliberazione n. XII/ 5057 seduta del 29/09/2025 - ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con DGR n. XII/4556/2025;
- Deliberazione n. XII/ 5590 seduta del 30/12/2025 - determinazioni in merito all'individuazione degli IRCCS lombardi quali centri di riferimento regionali per le patologie afferenti alle aree di riconoscimento, in attuazione del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 200".

In relazione al nomenclatore tariffario nazionale delle prestazioni ambulatoriali rivisto per il 2025 si segnala la sentenza del 22 settembre del TAR del Lazio, pur mantenendolo valido ancora per un anno, ha annullato la validità del nuovo nomenclatore nazionale in vigore da inizio 2025. Entro settembre 2026 tale nomenclatore dovrà essere riformulato.

Inoltre, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Nel corso dell'anno ATS Insubria ha condiviso un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli enti privati gestori di strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio di ATS Insubria interessati all'assegnazione di risorse aggiuntive per l'erogazione di prestazioni di screening mammografico di I e di II livello da rendere fino al 31 dicembre 2025. In data 4 settembre 2025 è stato sottoscritto l'addendum contrattuale per l'erogazione di screening mammografico di I e II livello ai sensi del decreto n. 7973 del 5 giugno 2025, al quale la società ha aderito per un importo di 27 mila euro.

Nel corso dell'anno ATS Insubria ha condiviso l'avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto agli Enti Privati gestori di Strutture sanitarie accreditate erogatrici di prestazioni di specialistica ambulatoriale, volto alla sottoscrizione di accordi/addendum contrattuali per l'acquisizione di prestazioni a favore di assistiti lombardi finalizzate al recupero dei tempi d'attesa ai sensi della D.G.R. n. XII/5057 del 29 settembre 2025 recante "Ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con DGR n. XII/4556/2025". In data 20 novembre 2025 la Vostra Società ha sottoscritto l'addendum contrattuale per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale, finalizzate al recupero delle liste d'attesa, per un importo di 46 mila euro. Nei numeri 2025 è stato riflesso un importo pari a 23 mila Euro.

Si segnala che i ricavi SSN, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 risultano iscritti al netto degli accantonamenti 2025 dei fondi rischi sul raggiungimento di obiettivi sui ricoveri per 141 migliaia di euro e sull'attività ambulatoriale per 20 migliaia di euro.

Nelle voci presenti al 31 dicembre 2025, relative all'attività SSN, sono compresi gli importi riguardanti i maggiori riconoscimenti sulle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali di annualità precedenti per circa 27 migliaia di euro, riferita principalmente all'attività di ricovero ed ambulatoriale del 2024.

File F

Nel 2025 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati rispetto all'esercizio 2024.

Nel corso del 2025, l'attività di ricovero erogata in regime di libera professione si attesta a 13.760 migliaia di euro nel 2025 contro 11.967 migliaia di euro dell'esercizio 2024 con un incremento di 1.793 migliaia di euro.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione, pari a 37.950 migliaia di euro nel 2025 contro 35.450 migliaia di euro nel 2024, si è incrementata nel corso dell'esercizio 2025 di 2.500 migliaia di euro. Il costante incremento registrato nell'attività ambulatoriale è il risultato di continui investimenti della Società, che hanno riguardato non solo l'ampliamento degli spazi produttivi, ma anche l'aggiornamento costante delle attrezzature. Questi investimenti sono stati mirati a rispondere in modo sempre più efficace alla crescente domanda di servizi da parte dei cittadini del territorio.

Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e cura.

Funzioni

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la DGR n° XII/4266 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2024" ha complessivamente assegnato ad I.C. Mater Domini S.p.A. un valore di 661 migliaia di euro, suddiviso come di seguito:

Funzioni storiche: 437 migliaia di euro per l'attività di Pronto Soccorso;

Nuove funzioni introdotte dalla deliberazione n. XI/2014:

- 35 migliaia di euro per standard aggiuntivi del Sistema integrato per l'assistenza al trauma;

- 103 migliaia di euro per standard aggiuntivi della rete per il trattamento dei pazienti con infarto miocardico con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);
- 66 migliaia di euro per attività di presa in carico;
- 19 migliaia di euro per la continuità assistenziale dei pazienti nefropatici durante il ricovero.

Tale assegnazione è risultata superiore rispetto all'importo stanziato nel bilancio 2024 per 11 migliaia di euro.

Il valore delle funzioni previsto per l'esercizio 2025 è stato inserito nel bilancio 2025 in misura di 661 migliaia di euro (pari all'importo ricevuto per le funzioni 2024).

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

	2025	2024	Differenza '25-'24
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(7.292)	14.450	(21.742)
Esistenze finali	218.153	225.445	(7.292)
Esistenze iniziali	225.445	210.995	14.450

La voce *Variazione delle prestazioni sanitarie in corso* si riferisce ai ricoveri ordinari che si estendono su due esercizi, con il ricavo ripartito per competenza tra entrambi. Per una descrizione dettagliata dei criteri di valutazione e il dettaglio delle variazioni, si rinvia al paragrafo C) I *Rimanenze*, nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	2025	2024	Differenza '25-'24
A5) Altri ricavi e proventi	1.523.106	2.124.002	(600.896)
Service Amministrativo/operativo	43.294	55.592	(12.298)
Sopravvenienze attive e abbuoni	9.987	917.213	(907.226)
Addebiti personale presso altre strutture	234.358	229.806	4.552
Gestione Bar	21.804	24.767	(2.963)
Gestione Parcheggio	161.371	136.550	24.821
Contributi in conto esercizio	111.020	147.183	(36.163)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	207.049	0	207.049
Addebito buoni pasto a terzi	94.282	85.178	9.104
Affitti attivi	0	22.264	(22.264)
Altri proventi e recupero costi	639.941	505.449	134.492

Service Amministrativo/operativo

Si riferisce principalmente alle prestazioni inerenti al *service* operativo verso la società Centro Diagnostico Varesino S.r.l..

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente ricavi relativi a periodi precedenti mentre per l'anno 2024 hanno riguardato principalmente un rimborso di un sinistro, originariamente liquidato alla controparte nell'esercizio 2020 e successivamente rimborsato all'I.C. Mater Domini nel 2024, per 907 migliaia di euro, a seguito dell'esito positivo della procedura esecutiva avviata dal Tribunale di Busto Arsizio, in base alla sentenza di appello che ha ridimensionato l'importo del danno.

Addebiti personale presso altre strutture

Si tratta di riaddebito per il personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per 195 migliaia di euro verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e 39 migliaia di euro verso Humanitas Mirasole S.p.A..

Quota di competenza del credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio 2025 la voce in esame accoglie:

- provento per 111 migliaia di euro come credito di imposta per investimenti in beni strumentati effettuati dalla Società (articolo 1 commi da 184 a 197 della legge 160/2019 e articolo 1, commi da 1051 a 1063 della legge 178/2020 così come modificata dalla successiva legge 234/2021).

Rilascio fondo rischi eccedenti

Nel 2025 si sono registrati rilasci di altri fondi rischi per 207 migliaia di euro, relativi a stanziamenti eccedenti effettuati in esercizi precedenti per passività poi non manifestatesi.

Altri proventi

La voce *altri proventi*, pari a 640 migliaia di euro, fa riferimento alle imposte di bollo incassate sulle fatture attive emesse per 357 migliaia di euro, costi di consegna delle cartelle cliniche addebitate per 53 migliaia di euro, sperimentazioni 17 migliaia di euro e altre voci di ricavi per un importo complessivo di 213 migliaia di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Commento, costi della produzione

	2025	2024	Differenza '25-'24
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.306.597	14.337.176	1.969.421
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	15.918.768	13.970.036	1.948.732
Cancelleria e modulistica	385.430	361.918	23.512
Altri materiali	2.399	5.222	(2.823)

La voce *Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, pari a 16.307 migliaia di euro nell'esercizio 2025, ha registrato un incremento di 1.949 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Tale incremento degli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti e altri materiali di consumo a carattere sanitario risulta in linea con la crescita dei volumi di attività erogati dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

	2025	2024	Differenza '25-'24
B7) Servizi	44.296.452	41.836.288	2.460.164
Consulenze medicali	24.144.188	22.725.701	1.418.487
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.822.072	1.768.382	53.690
Utenze	1.656.010	1.636.197	19.813
Servizi di odontoiatria	3.368.627	3.535.960	(167.333)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.839.426	1.543.538	295.888
Servizi trasfusionali	456.498	446.612	9.886
Pulizie	813.492	792.187	21.305
Manutenzione attrezzature medicali	1.311.726	1.205.517	106.209
Comunicazione	271.041	268.077	2.964
Servizi di ristorazione	766.448	755.817	10.631
Consulenze Direzionali/Tecniche	485.110	472.814	12.296
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	311.513	349.202	(37.689)
Gestione lavanderia/Guardaroba	443.367	425.728	17.639
Servizi di facility management	1.113.162	1.079.259	33.903
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.423.331	1.526.379	(103.048)
Raccolta smaltimento rifiuti	350.299	338.340	11.959
Canoni software	989.934	790.454	199.480
Altre manutenzioni	61.479	49.157	12.322
Emolumenti Amministratori	135.026	139.767	(4.741)
Riaddebito personale distaccato	872.402	493.489	378.913
Spese certificazione controllo contabile	38.000	35.001	2.999
Emolumenti sindaci	47.141	46.591	550
Altri servizi	1.576.160	1.412.119	164.041

La voce *costi per servizi*, pari a 44.296 migliaia di euro (41.836 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

La voce più significativa è costituita dalle *Consulenze medicali*, pari a 24.144 migliaia di euro (22.726 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), ed accoglie le competenze del personale medico per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Rispetto all'esercizio precedente, la voce registra un incremento di 1.418 migliaia di euro, attribuibile principalmente all'aumento dei volumi di attività nel corso dell'esercizio 2025.

La voce *Collaborazioni sanitarie non mediche*, pari a 1.822 migliaia di euro (1.768 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie le competenze del personale non medico, con particolare riferimento agli infermieri.

L'incremento di 54 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024 è attribuibile principalmente all'aumento dei volumi di attività nel corso dell'esercizio 2025.

La voce *Servizi di odontoiatria*, pari a 3.369 migliaia di euro (3.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprendono i costi sostenuti per l'attività di servizio sulle prestazioni odontoiatriche e di odontostomatologia affidate alla società Denti e Salute S.r.l..

La voce di *Consulenza ed assistenza Intercompany* riguarda le prestazioni fornite da società del Gruppo e risulta così suddivisa: 1.286 migliaia di euro da Humanitas S.p.A. per servizi operativi e 553 migliaia di euro da Humanitas Mirasole S.p.A..

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la voce *Analisi cliniche esterne e altre prestazioni sanitarie*, pari a 1.423 migliaia di euro (1.526 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), evidenzia un significativo decremento, attribuibile all'internalizzazione di alcuni esami di laboratorio in precedenza affidati a fornitori esterni.

	2025	2024	Differenza '25-'24
B8) Godimento beni di terzi	873.954	685.284	188.670
Locazione immobile	661.127	468.200	192.927
Leasing	680	457	223
Noleggio attrezzature medicali	132.445	111.622	20.823
Noleggio autovetture	74.504	65.774	8.730
Altri noleggi	5.198	39.231	(34.033)

La voce *Godimento beni di terzi*, pari a 874 migliaia di euro (685 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), include principalmente i contratti di locazione degli immobili relativi ai poliambulatori Humanitas Medical Care di Arese, Lainate, Busto Arsizio e Varese e i canoni periodici di noleggio per attrezzature medicali, macchine per ufficio e autovetture.

L'incremento della voce *Locazione immobile* riflette la firma, in data 17 febbraio 2025 del contratto di affitto con la società consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l. dove si è proceduto con il trasferimento delle attività di prelievo e radiologici/ambulatoriali presso il nuovo edificio e la consegna dell'immobile risultante in affitto presso il sito in Via San Michele 6, Varese in data 1° agosto 2025.

	2025	2024	Differenza '25-'24
B9) Personale	24.736.096	23.908.627	827.469
a) salari e stipendi	17.546.434	17.118.280	428.154
b) oneri sociali	5.194.745	5.043.934	150.811
c) trattamento di fine rapporto	1.197.916	1.182.836	15.080
e) altri costi	797.001	563.577	233.424

La voce *Costi per personale* pari a 24.736 migliaia di euro (23.908 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) comprende le spese sostenute per il personale dipendente nel corso dell'esercizio. Essa comprende gli oneri relativi ai miglioramenti contributivi, ai passaggi di categoria, agli scatti di contingenza, al costo delle ferie non godute e agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

	2025	2024	Differenza '25-'24
B14) Oneri diversi di gestione	5.683.921	5.068.476	615.445
IVA non detraibile	4.749.627	4.265.780	483.847
Sopravvenienze e abbuoni passivi	133.790	123.501	10.289
Spese di rappresentanza	140.000	59.000	81.000
Contributi associativi	40.577	36.958	3.619
Altri oneri di gestione	619.927	583.237	36.690

La voce in oggetto, pari a 5.684 migliaia di euro, è composta principalmente dalla voce *IVA non detraibile* che fa riferimento alla quota di IVA indetraibile da pro-rata sugli acquisti di beni, servizi e investimenti, che, non essendo recuperabile, rimane a carico dell'azienda (art. 19-bis DPR 633/72), per un importo di 4.750 migliaia di euro.

Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di ricavi e costi ai fini civilistici.

La voce delle *Sopravvenienze passive* accoglie sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

Gli *Altri oneri di gestione*, riguardano principalmente imposte e tasse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Commento, proventi e oneri finanziari

	2025	2024	Differenza '25-'24
C16) Altri proventi finanziari	522.335	805.864	(283.529)
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	522.335	805.864	(283.529)
Interessi c/c bancari	522.335	805.726	(283.391)
Interessi attivi per rimborso imposte	-	138	(138)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Commento, imposte correnti differite e anticipate

	2025	2024	Differenza '25-'24
E20) Imposte del periodo	2.657.103	2.600.804	56.299
a) Imposte correnti - IRAP	397.700	415.321	(17.621)
b) Imposta sostitutiva	74.358	74.358	-
c) Imposte esercizi precedenti	(33.435)	(901)	(32.534)
d) Imposte differite e anticipate	182.312	(181.498)	363.810
e) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.036.168	2.293.524	(257.356)

La voce *Imposte del periodo*, pari a 2.657 migliaia di euro (2.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta principalmente da:

- *Imposte correnti* per 398 migliaia di euro (415 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relative allo stanziamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). La voce evidenzia un decremento di 18 migliaia di euro.
- *Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale*, pari a 2.036 migliaia di euro (2.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi allo stanziamento per l'imposta sul reddito delle Società (IRES). La voce evidenzia un decremento di 257 migliaia di euro.
- *Imposte differite e anticipate*, pari a 182 migliaia di euro effetto negativo (181 migliaia di euro effetto positivo al 31 dicembre 2024), derivanti dalle differenze temporanee tra il valore contabile e il valore fiscale di attività e passività degli esercizi precedenti, con impatto sulla determinazione dell'imponibile nell'esercizio.

Si ricorda che la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano

determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2025		2024		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	1.478.444	408.731	1.318.343	364.063	160.101	44.668
Fondo rischi contenzioso	3.066.812	855.641	4.192.294	1.169.650	(1.125.482)	(314.010)
Fondo premio incentivazione	151.322	42.219	147.612	41.184	3.710	1.035
Altri fondi	5.450.742	1.417.330	5.397.083	1.403.736	53.659	13.594
Fondo rischi spese legali per contenzioso	462.799	129.121	423.400	118.129	39.399	10.992
Costi deducibili in es. futuri	1.186.634	276.243	1.207.259	204.226	(20.625)	72.017
Totale imposte anticipate	11.796.754	3.129.285	12.685.992	3.300.987	(889.238)	(171.703)
<i>Di cui: Ires</i>		2.788.253		2.936.147		(147.894)
<i>Irap</i>		341.031		364.840		(23.809)
Netto	11.796.754	3.129.285	12.685.992	3.300.987	(889.238)	(171.703)

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Introduzione, dati sull'occupazione

.

Commento, dati sull'occupazione

.

Dipendenti	Organico medio 2025	Organico medio 2024
MEDICI	55	47
CAPOSALA	9	9
INFERMIERI	168	167
AUSILIARI	69	66
TECNICI	34	34
BIOLOGI/FISICI	2	3
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	3	2
IMPIEGATI	174	172
Totale	516	502

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Commento, compensi ad amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	135.026 Euro
Compenso spettante ai sindaci	47.141 Euro
Totale	182.167 Euro

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Commento, dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

Commento, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	DELTA
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fideiussioni a favore di terzi	619.286	619.286	-

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione.

Il totale degli impegni relativi all'ammontare dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a 2.302 migliaia di euro.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A..

Il valore delle prestazioni fornite dalla società controllante nel corso dell'esercizio risulta pari a 1.403 migliaia di euro ed accoglie prevalentemente il *service* operativo per 1.286 migliaia di euro e il distacco di personale dipendente per 72 migliaia di euro.

Il valore delle prestazioni fatturate alla Società controllante risulta pari a 3 migliaia di euro principalmente composto da riaddebiti di costi di personale distaccato.

Il credito verso Humanitas S.p.A. è relativo al contributo bando Conciliamo su costi e investimenti fatti dalla Società negli esercizi precedenti per l'importo pari a 97 migliaia di euro. I debiti di natura commerciale al 31 dicembre 2025 ammontano a 412 migliaia di euro.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. Come conseguenza, la Società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a credito al 31 dicembre 2025 ammonta a 126 migliaia di euro.

L'I.C. Mater Domini S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca. Il debito verso TEUR S.p.A. per 522 migliaia di euro si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A.. Nel corso del 2025 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a 1.146 migliaia di euro, riaddebito per personale distaccato pari a 1.125 migliaia di euro, riaddebito per service informatico e operativo per 490 migliaia di euro, ribaltamento spese auto 12 migliaia di euro, addebito di altri costi per 4 migliaia di euro e addebito per la quota di sviluppo del nuovo ERP per 388 migliaia di euro.

La Società ha addebitato a sua volta 39 migliaia di euro per riaddebito di personale distaccato, 22 migliaia di euro per riaddebito di prestazioni di medicina del lavoro erogate e 6 migliaia di euro per riaddebito costi noleggio autovetture.

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per 1.624 migliaia di euro e crediti per 72 migliaia di euro.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a 90,5 migliaia di euro relativo alla gestione dei sinistri.

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta un debito di natura commerciale pari a 86 migliaia di euro.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A..

Al 31 dicembre 2025 la Società non presenta crediti o debito di natura commerciale.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso del 2025 la consociata ha fornito all'I.C. Mater Domini S.p.A. personale distaccato per 143 migliaia di euro.

Nell'esercizio Centro Diagnostico Varesino S.r.l. ha addebitato all'I.C. Mater Domini S.p.A. l'affitto per l'ambulatorio di Varese per 106 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha addebitato il *service* operativo per 42 migliaia di euro, costi del personale dipendente per 195 migliaia di euro e prestazioni di laboratorio e diagnostica in service per 10 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025 l'I.C. Mater Domini S.p.A. presenta un credito di natura commerciale pari a 420 migliaia di euro e un debito di natura commerciale per 134 migliaia di euro.

MCH S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l.: si tratta di una società composta da poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.

Nel corso dell'esercizio l'I.C. Mater Domini S.p.A. ha rilevato ricavi per la fatturazione di prestazioni ambulatoriali per 43 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025 la Società presente un credito di natura commerciale pari a 14 migliaia di euro.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo indiretto della controllante Teur S.p.A..

Nel corso dell'esercizio si registra ricavi per prestazioni di medicina del lavoro per 44 migliaia di euro, e crediti per 17 migliaia di euro.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Commento, sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La Società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 1 gennaio 2026 è stato adottato il nuovo sistema gestionale SAP S/4HANA.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Commento, informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro *fair value*, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_114292708 del 24 settembre 2025	Energia elettrica	24.09.2025	31.12.2026	4.351,31	Energia elettrica	(19.492)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 20% UNICREDIT MSO_114294526 del 24 settembre 2025	Energia elettrica	24.09.2025	31.12.2027	1.087,83	Energia elettrica	(4.624)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_114293647 del 24 settembre 2025	Gas	24.09.2025	31.12.2026	2.351,98	Gas	(11.278)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 20% UNICREDIT MSO_114292524 del 24 settembre 2025	Gas	24.09.2025	31.12.2027	587,99	Gas	(2.634)
							(38.028)

I contratti di *Commodity Swap* stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente ai consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole S.p.A., alla luce del fatto che Humanitas Mirasole S.p.A. aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Unicredit S.p.A. i contratti di *Commodity Swap* a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono stati stipulati dei contratti *intercompany* tra Humanitas Mirasole S.p.A. e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di *hedge accounting* in applicazione del principio OIC 32 *Strumenti finanziari derivati* al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci. |

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. |

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	242.866.808	238.389.386
C) Attivo circolante	10.682.089	9.507.844
D) Ratei e risconti attivi	466.370	361.577
Totale attivo	254.015.267	248.258.807
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	179.782.160	163.570.785
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011
Totale patrimonio netto	231.052.156	227.398.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.719	1.038.527
D) Debiti	21.125.431	19.079.158
E) Ratei e risconti passivi	780.961	742.692
Totale passivo	254.015.267	248.258.807

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.416.425	13.599.694
B) Costi della produzione	21.391.476	19.637.472
C) Proventi e oneri finanziari	29.286.945	41.180.611
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.354.468)	(1.081.178)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Commento, Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha beneficiato nell'esercizio 2025 di “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 7.379.570,58, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire un dividendo per l'importo pari a euro 4.000.000,00;
- di riportare a nuovo l'importo rimanente pari a euro 3.379.570,58.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ

Il sottoscritto Colombo Bolla Arturo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2

Capitale sociale euro 1.553.994,00 i.v.

Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

* * *

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio 2025 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2025, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di Statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, di società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

AI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2025 e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- I risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- Vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- Partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute

con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di Legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;

- Preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alla evoluzione delle normative di settore nonché al contenzioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della Società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- Ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- Monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra- e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- Il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A. assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- Le operazioni realizzate sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non in potenziale

contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza") o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021, in mancanza dei relativi presupposti;
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei Creditori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole per la ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dall'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 diamo atto di quanto segue:

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09 marzo 2026, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- In considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Abbiamo riscontrato, sia dalle verifiche periodiche che dagli incontri con la società di revisione, che gli Amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis co.1 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- È stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente al punto B) 1- 1 costi di impianto ed ampliamento e B) 1-2 costi di sviluppo e pertanto sarà possibile distribuire liberamente dividendi;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto e abbiamo espresso il consenso all'iscrizione in bilancio al punto B) 1- 5 del valore di avviamento per Euro 2.943.188 che si riferisce al disavanzo da fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della controllata CDV DIA s.r.l. avvenuta nel 2022 ed ammortizzato sistematicamente in base alla vita utile stimata in 10 anni;
- È stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- È stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- È stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura".
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che vanno segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 7.379.571.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2025 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 26 marzo 2026, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

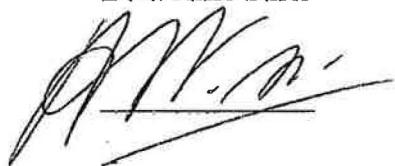
Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

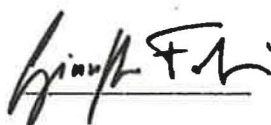
Castellanza (VA), 26 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alfio Stissi



Dott. Giuseppe Foti



Dott. Giuseppe Stanglino



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico Sangalli'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'F' and 'S'.

Federico Sangalli

(Revisore legale)